



Programma di lavoro 2018



Un'Unione più unita, più forte e più democratica



Programma di lavoro 2018

Ogni anno la Commissione europea adotta un programma di lavoro in cui sono elencate le azioni che intende realizzare nell'anno successivo.

Il programma di lavoro informa i cittadini e i co-legislatori (Parlamento europeo e Consiglio UE) degli impegni politici legati alla presentazione di nuove iniziative, al ritiro di proposte in sospeso e al riesame della normativa vigente.



Programma di lavoro 2018

Il programma è stato predisposto nell'ambito dell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" tra il Parlamento Europeo, il Consiglio dell'Unione Europea e la Commissione Europea, attraverso la consultazione pubblica delle parti interessate, e ha un respiro temporale di 14 mesi, fino alla fine del 2018.



Programma di lavoro 2018

Lo scopo del programma di lavoro è duplice:

- **stabilire azioni legislative mirate per completare i lavori in settori politici prioritari (azioni che saranno presentate nel maggio 2018);**
- **mettere in campo una serie di azioni e iniziative più ambiziose per determinare il futuro dei 27 stati membri oltre il 2025.**



Programma di lavoro 2018

La Commissione ha già consegnato oltre l'80% delle proposte essenziali per completare il Mercato unico digitale, l'Unione dell'Energia, l'Unione dei mercati dei capitali, l'Unione bancaria, l'Unione della sicurezza e della questione migratoria.

La priorità ora deve essere la trasformazione delle PROPOSTE fatte in LEGISLAZIONE e della legislazione in IMPLEMENTAZIONE.



Programma di lavoro 2018

La creazione di posti di lavoro, la ripresa economica, la coesione sociale, la lotta alla radicalizzazione e alla violenza, sono i principali obiettivi dell'Unione europea per il 2018.

Il programma di lavoro si concentrerà su queste tematiche in modo che l'Europa possa maggiormente avvicinarsi ai propri cittadini, adattarsi all'era digitale e competere nell'economia globale.



Programma di lavoro 2018

Le proposte sono in linea con il dibattito avviato con il Libro bianco sul futuro dell'Europa del 1° marzo 2017.

Il libro bianco presenta una serie di scenari per la possibile evoluzione dell'Europa da qui al 2025.

Anche il Programma di lavoro presenta **OBIETTIVI DA REALIZZARE ENTRO IL 2025:** mentre si portano a termine le attività programmate si prepara l'Unione di domani.

I 5 scenari del Libro Bianco

Così facendo si avvia un dibattito che dovrebbe permettere ai decisori politici di concentrarsi sulle priorità e trovare nuove risposte a un annoso interrogativo:

Che futuro desideriamo per noi, i nostri figli e la nostra Unione?



Avanti così



Solo il mercato
unico



Chi vuole di più fa
di più



Fare meno
in modo più
efficiente



Fare molto di più
insieme



Programma di lavoro 2018

Da un punto di vista tecnico il programma consiste in una comunicazione politica e in cinque allegati.

L'allegato I è particolarmente importante perché comprende 26 nuove iniziative fondamentali che saranno presentate nell'anno a venire e che sono incentrate su azioni concrete per realizzare le dieci priorità politiche della Commissione Juncker.

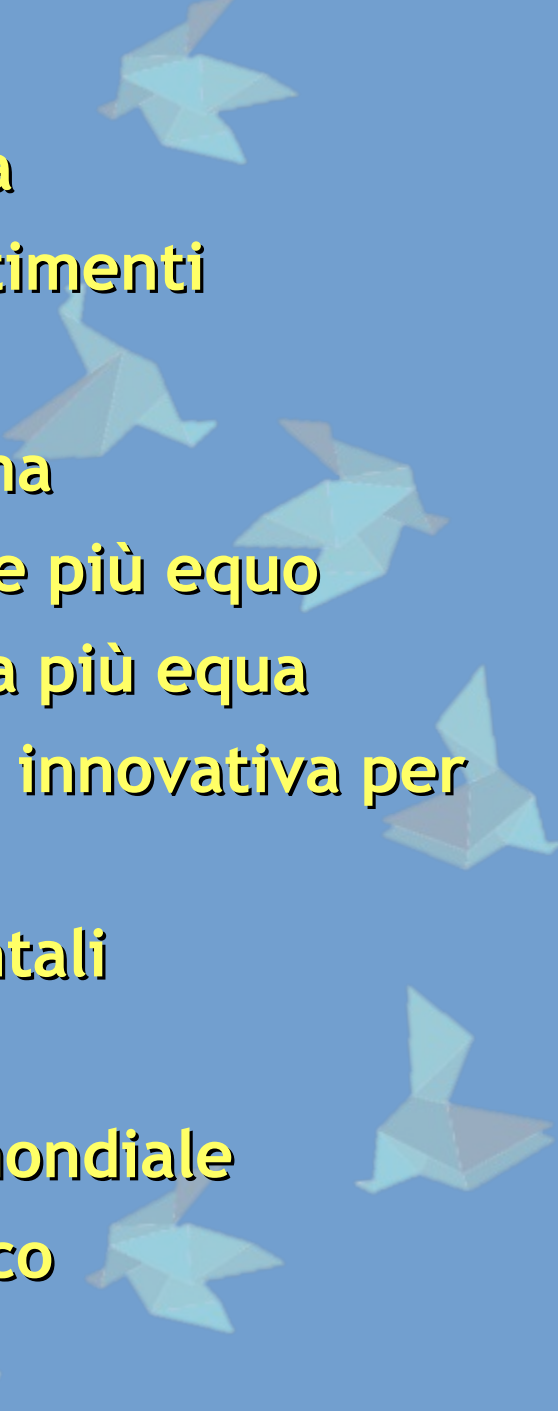


Programma di lavoro 2018

★ La Commissione continua a strutturare il suo lavoro intorno agli orientamenti politici del Presidente Juncker di luglio 2014 e lega alcune priorità agli scenari delineati nel libro bianco, presentando una serie di iniziative con una prospettiva a più a lungo termine, perché la nuova Unione a 27 forgia il proprio futuro per il 2025.



Le 10 priorità della Commissione europea

1. Occupazione, crescita e investimenti
 2. Mercato unico digitale
 3. Unione dell'energia e clima
 4. Un mercato interno più profondo e più equo
 5. Un'Unione economica e monetaria più equa
 6. Una politica commerciale equilibrata e innovativa per gestire la globalizzazione
 7. Giustizia e diritti fondamentali
 8. Migrazioni
 9. Un ruolo più incisivo a livello mondiale
 10. Cambiamento democratico
- 



Allegato I - Priorità n. 1

Occupazione, crescita e investimenti

Nuove iniziative previste: la Commissione Europea propone un numero limitato di iniziative per ottenere che tutti gli imballaggi in plastica siano riciclabili entro il 2030, per gestire e riutilizzare l'acqua come acqua potabile e presentare il NQF post 2020.

N.	Titolo	Descrizione ¹
Un nuovo impulso all'occupazione, alla crescita e agli investimenti		
1.	Realizzare il piano d'azione sull'economia circolare ²	L'iniziativa consta di una strategia per l'utilizzo, il riutilizzo e il riciclaggio delle materie plastiche (di carattere non legislativo; 4° trimestre 2017); una proposta di regolamento che stabilisce i requisiti qualitativi minimi per le acque riutilizzate (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 192 del TFUE; 4° trimestre 2017); una revisione REFIT della direttiva sull'acqua potabile (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 192, paragrafo 1, del TFUE; 4° trimestre 2017); un'iniziativa volta ad eliminare gli ostacoli giuridici, tecnici o pratici a livello di interfaccia della normativa in materia di sostanze chimiche, prodotti e rifiuti (di carattere non legislativo; 4° trimestre 2017); nonché un quadro di monitoraggio dell'economia circolare (di carattere non legislativo; 4° trimestre 2017)
2.	Quadro finanziario pluriennale (iniziativa da avviare entro il 2025)	Proposta globale per il futuro quadro finanziario pluriennale dopo il 2020 (2° trimestre 2018), seguita da proposte per la prossima generazione di programmi e di nuove risorse proprie (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 311 del TFUE più basi settoriali; 2° trimestre 2018)
3.	Un futuro europeo sostenibile (iniziativa da avviare entro il 2025)	Documento di riflessione "Verso un'Europa sostenibile per il 2030, per far seguito agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, compreso l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici" (di carattere non legislativo; 2° trimestre 2018)



Allegato I -Priorità n. 2 Mercato unico digitale

Nuove iniziative previste: l'Europa ha bisogno di un vero e proprio mercato unico digitale con 60 milioni di europei che utilizzano Internet ogni giorno. Finora solo sei delle 24 proposte presentate sono state adottate dai colegislatori. Obiettivo prioritario è permettere a Parlamento e Consiglio europeo di deliberare in merito il più rapidamente possibile, in particolare per quanto concerne il codice europeo delle comunicazioni elettroniche, la proposta di riforma del diritto d'autore e la direttiva sul contenuto digitale.

N.	Titolo	Descrizione ¹
Un mercato unico digitale connesso		
4.	Completare il mercato unico digitale	Proposta sull'equità nelle relazioni fra piattaforme e imprese (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 114 del TFUE; 1° trimestre 2018); un'iniziativa intesa a rispondere alle sfide poste dalla diffusione di informazioni false sulle piattaforme online (di carattere non legislativo, 1° trimestre 2018); e una revisione delle linee direttrici della Commissione per l'analisi del mercato e la valutazione del significativo potere di mercato nel settore delle comunicazioni elettroniche (di carattere non legislativo, 2° trimestre 2018)



Allegato I - Priorità n. 3

Unione dell'energia e clima

Nuove iniziative previste: adozione del pacchetto sull'energia pulita per tutti gli europei, presentato nel dicembre 2016, e proposte per aggiornare le strategie in materia di cambiamento climatico.

Nel settore dei trasporti la Commissione concentrerà i suoi sforzi sulle nuove norme in materia di emissioni di CO2 per le automobili, i furgoni e i veicoli pesanti.

Un'Unione dell'energia resiliente con politiche lungimiranti in materia di cambiamenti climatici

5.	Completare l'Unione dell'energia	Seguito da dare all'aspetto della solidarietà dell'Unione dell'energia, comprendente una proposta di norme comuni per i gasdotti che accedono al mercato interno europeo del gas (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 194 del TFUE; 4° trimestre 2017)
6.	Il futuro della politica UE per l'energia e il clima (iniziativa da avviare entro il 2025)	Comunicazione sul futuro delle politiche dell'UE per l'energia e il clima, che contempli anche il futuro del trattato Euratom (tenendo conto della dichiarazione n. 54 di cinque Stati membri allegata all'atto finale del trattato di Lisbona) e la possibilità di ricorrere all'articolo 192, paragrafo 2, secondo comma, del TFUE (di carattere non legislativo; 2° trimestre 2018)



Allegato I- Priorità n. 4

Un mercato interno più profondo e più equo

N.	Titolo	Descrizione ¹
Un mercato interno più profondo e più equo con una base industriale più solida		
7.	L'equità fiscale nell'economia digitale	Proposta di norme UE che consentono la tassazione dei proventi dell'economia digitale generati dalle multinazionali (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articoli 113 e 115 del TFUE, 1° trimestre 2018)
8.	Pacchetto sull'equità sociale	Proposta di istituzione di un'autorità europea del lavoro (di carattere legislativo; 2° trimestre 2018); un'iniziativa sull'accesso alla protezione sociale per i lavoratori autonomi atipici (di carattere legislativo e non legislativo; articoli 153, 155 e 352 del TFUE, 2° trimestre 2018); un'iniziativa su un numero di sicurezza sociale europeo che potrebbe essere utilizzato in tutti i settori, se del caso (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; 2° trimestre 2018); una revisione REFIT della direttiva sulla dichiarazione scritta, relativa all'obbligo del datore di lavoro di informare il lavoratore delle condizioni applicabili al contratto o al rapporto di lavoro (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto/non legislativo; articoli 153 e 154 del TFUE; 4° trimestre 2017)
9.	Catena UE di approvvigionamento alimentare	Proposta intesa a migliorare la catena UE di approvvigionamento alimentare (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto, articoli 42 e 43 del TFUE, 1° trimestre 2018)
10.	Completare l'Unione dei mercati dei capitali	Un quadro riveduto per le imprese di investimento (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 114 del TFUE, 4° trimestre 2017); un piano d'azione per la sostenibilità finanziaria accompagnato da misure di regolamentazione (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto/non legislativo, 1° trimestre 2018); un'iniziativa sulla tecnologia finanziaria (FinTech) (di carattere non legislativo; 1° trimestre 2018); una proposta relativa a un quadro UE sui finanziamenti collettivi e tra pari (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 114 del TFUE; 1° trimestre 2018); un quadro europeo che favorisce l'uso delle obbligazioni garantite (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 114 del TFUE; 1° trimestre 2018); e un'iniziativa REFIT sulla riduzione degli ostacoli alla distribuzione transfrontaliera dei fondi di investimento alternativi e degli OICVM (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 114 del TFUE, 1° trimestre 2018)
11.	Un processo legislativo più efficiente per il mercato unico (iniziativa da avviare entro il 2025)	Comunicazione sulla possibilità di estendere l'uso della deliberazione a maggioranza qualificata e della procedura legislativa ordinaria nelle questioni inerenti al mercato interno, in base all'articolo 48, paragrafo 7, del TUE (di carattere non legislativo; 3° trimestre 2018)



Allegato I - Priorità n. 5

Un'Unione economica e monetaria più equa

Nuove iniziative previste: creare un Fondo monetario europeo in grado di rispondere alle crisi; completare l'Unione bancaria per ottenere la riduzione e la condivisione dei rischi; realizzare un'Unione delle norme sociali.

Un'Unione economica e monetaria più profonda e più equa

12.	Completare l'Unione economica e monetaria	Proposte per trasformare il meccanismo europeo di stabilità in un fondo monetario europeo nell'ambito del diritto dell'Unione (di carattere legislativo; 4° trimestre 2018); la creazione di una specifica linea di bilancio della zona euro nell'ambito del bilancio dell'UE con quattro funzioni: 1) l'assistenza alle riforme strutturali, 2) una funzione di stabilizzazione, 3) un backstop per l'Unione bancaria, e 4) uno strumento di convergenza per dare assistenza preadesione agli Stati membri che si preparano ad adottare l'euro (di carattere non legislativo; 4° trimestre 2017); e l'integrazione nel diritto UE della sostanza del trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria facendo uso della flessibilità insita nel patto di stabilità e crescita e identificata dalla Commissione sin dal gennaio 2015 (di carattere legislativo; 4° trimestre 2017)
13.	Completare l'Unione bancaria	Proposte relative allo sviluppo di mercati secondari per i prestiti in sofferenza (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 114 del TFUE; 1° trimestre 2018); protezione dei creditori garantiti dall'inadempienza dei debitori (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 114 del TFUE; 1° trimestre 2018); e un quadro favorevole allo sviluppo di titoli UE garantiti da obbligazioni sovrane (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto, articolo 114 del TFUE, 1° trimestre 2018)
14.	Creazione di un ministro europeo permanente dell'Economia e delle finanze (<i>iniziativa da avviare entro il 2025</i>)	Comunicazione sulla possibile creazione di un ministro permanente dell'Economia e delle finanze che sia democraticamente responsabile (di carattere legislativo; 4° trimestre 2017)



Allegato I - Priorità n. 6

Una politica commerciale equilibrata e innovativa per gestire la globalizzazione

Nuove iniziative previste: proseguiranno i negoziati con Mercosur e Messico e verranno portate avanti le trattative commerciali con l'Australia e la Nuova Zelanda. Verranno attuati gli accordi con Giappone, Singapore e Vietnam. In questo contesto è fondamentale che il Parlamento europeo e il Consiglio adottino le proposte rimaste in sospeso per la modernizzazione di tutti gli strumenti di difesa commerciale e il controllo degli investimenti diretti esteri nell'UE.

Commercio: Una politica commerciale equilibrata e lungimirante per gestire correttamente la globalizzazione

15.	Attuare la strategia "Commercio per tutti"	Portare a termine gli accordi con il Giappone, Singapore e il Vietnam, proseguire i negoziati con il Messico e il Mercosur e portare avanti i negoziati con l'Australia e la Nuova Zelanda previa approvazione del Consiglio dei mandati raccomandati dalla Commissione.
-----	--	--



Allegato I - Priorità n. 7

Giustizia e diritti fondamentali

Nuove iniziative previste: pacchetto "New deal per i consumatori" per rafforzare l'esecuzione delle decisioni giudiziarie e il ricorso extragiudiziale; nuova normativa relativa alla rimozione di contenuti terroristici dal web.

N.	Titolo	Descrizione ¹
Uno spazio di giustizia e di diritti fondamentali basato sulla reciproca fiducia		
16.	Completare l'Unione della sicurezza	Attuazione dell'agenda dell'Unione per la sicurezza e promozione della lotta contro il terrorismo: proposte che permettano l'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE per la gestione della sicurezza, delle frontiere e della migrazione (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; Articoli 74, 77, 79, 85, 87, 88; 4° trimestre 2017); una proposta volta a migliorare l'accesso transfrontaliero delle autorità di contrasto alle prove elettroniche (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 82 del TFUE; 1° trimestre 2018); revisione REFIT del regolamento relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 114 del TFUE; 2° trimestre 2018); iniziative volte ad agevolare l'accesso transfrontaliero e l'impiego di dati finanziari da parte delle autorità di contrasto (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto/non legislativo; 2° trimestre 2018).
17.	Meccanismo unionale di protezione civile	Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla revisione della decisione n. 1313/2013/UE su un meccanismo unionale di protezione civile a pieno titolo con capacità operative proprie (di carattere legislativo; articolo 196 del TFUE; 4° trimestre 2017)
18.	Ampliamento delle attribuzioni della nuova Procura europea (<i>iniziativa da avviare entro il 2025</i>)	Comunicazione relativa a un possibile ampliamento delle attribuzioni della nuova Procura europea al fine di includere la lotta contro il terrorismo, sulla base dell'articolo 86, paragrafo 4, del TFUE (di carattere non legislativo, 3° trimestre 2018)
19.	Stato di diritto (<i>iniziativa da avviare entro il 2025</i>)	Iniziativa per potenziare l'applicazione dello Stato di diritto nell'Unione europea (di carattere non legislativo, 4° trimestre 2018)



Allegato I - Priorità n. 8

Migrazioni

Nuove iniziative previste: Il Parlamento europeo e il Consiglio devono dare la priorità alle proposte già presentate, in particolare la riforma del sistema di Dublino, fondamentale ai fini della costituzione di un sistema europeo comune di asilo. Un piano per gli investimenti esterni sosterrà una nuova generazione di investimenti nel nostro vicinato e nel continente africano, al fine di sostenere progetti sostenibili a livello locale.

Verso una nuova politica della migrazione

20. Attuare l'agenda UE sulla migrazione	una revisione REFIT del Codice comune dei visti (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 77 del TFUE; 1° trimestre 2018); una revisione REFIT del sistema di informazione visti (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 77 e 87 del TFUE; 2° trimestre 2018); revisione del regolamento relativo ai funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; 2° trimestre 2018)
--	--

Allegato I - Priorità n. 9

Un ruolo più incisivo a livello mondiale

Nuove iniziative previste: priorità alla rapida attuazione del Fondo per la difesa e alla proposta di un programma europeo di sviluppo del settore industriale della difesa. Consolidamento delle relazioni con partner fondamentali come l'India, l'America latina, l'Asia, i paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico.

N.	Titolo	Descrizione ¹
Un ruolo più incisivo a livello mondiale		
21.	Attuare la strategia globale	Comprendente una strategia UE in materia di connessione tra l'Europa e l'Asia; un nuovo partenariato con l'America latina e i Caraibi; e nuovi quadri per l'impegno con l'India, l'Iran e l'Iraq (di carattere non legislativo; 1° e 2° trimestre 2018)
22.	Una prospettiva di allargamento credibile (<i>iniziativa da avviare entro il 2025</i>)	Strategia per un esito positivo del processo di adesione all'UE di Serbia e Montenegro, candidati pionieri dei Balcani occidentali, incentrata soprattutto sullo Stato di diritto, i diritti fondamentali, la lotta contro la corruzione e la criminalità organizzata e la stabilità generale della regione (di carattere non legislativo; 1° trimestre 2018)
23.	Maggiore efficienza e coerenza nell'attuazione della politica estera comune (<i>iniziativa da avviare entro il 2025</i>)	Comunicazione sulla possibilità di potenziare il ricorso al voto a maggioranza qualificata nella politica estera comune sulla base dell'articolo 31, paragrafo 3, del TUE e di rafforzare la coerenza della stessa (di carattere non legislativo; 3° trimestre 2018)



Allegato I - Priorità n. 10 Cambiamento democratico

Nuove iniziative previste: accordo interistituzionale relativo a un registro per la trasparenza obbligatorio per tutte e tre le istituzioni (Commissione, Parlamento, Consiglio); modifica al regolamento che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione della Commissione europea.

Un'Unione di cambiamento democratico

24.	Comunicare l'Europa	Comunicazione su come rendere l'Unione più unita, più forte e più democratica in termini di comunicazione (di carattere non legislativo; 2° trimestre 2018)
25.	Fare meno in modo più efficiente <i>(iniziativa da avviare entro il 2025)</i>	Comunicazione sull'ulteriore rafforzamento dei principi di sussidiarietà, proporzionalità e migliore regolamentazione nel funzionamento quotidiano dell'Unione europea (di carattere non legislativo; 3° trimestre 2018)
26.	Un'Europa più efficiente e democratica <i>(iniziativa da avviare entro il 2025)</i>	Comunicazione sulle possibilità di una maggiore efficienza alla guida dell'Unione europea (di carattere non legislativo; 3° trimestre 2018)



Allegato II - Iniziative Refit

Il programma di lavoro presenta anche una serie di proposte che fanno seguito al riesame dell'adeguatezza e dell'efficacia della regolamentazione attuale tenendo conto dei pareri degli esperti della piattaforma REFIT, per consentire ai legislatori di concentrarsi sulle proposte che rivestono una reale importanza e rendere la normativa dell'UE più efficiente ed efficace, riducendo i costi e gli oneri.

N.	Titolo	Descrizione ²
Un nuovo impulso all'occupazione, alla crescita e agli investimenti		
1.	Seguito da dare al controllo dell'adeguatezza del monitoraggio e della comunicazione in materia ambientale	Iniziativa volta a razionalizzare gli obblighi per dare seguito a un controllo dell'adeguatezza del monitoraggio e della comunicazione ambientale (articoli 95, 175, 192 del TFUE; 1° trimestre 2018)
Un mercato unico digitale connesso		
2.	Informazioni del settore pubblico	La revisione della direttiva 2013/37/EU relativa al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico offrirà la possibilità di rendere accessibili i dati in possesso delle amministrazioni pubbliche a beneficio della società, di ridurre i costi della regolamentazione e di semplificare la normativa esistente (di carattere legislativo; articolo 114 del TFUE; 2° trimestre 2018)

Anche quest'anno il Programma di lavoro della Commissione europea è stato oggetto di consultazione delle scuole attraverso la piattaforma di discussione PEOSchool, con l'obiettivo di dar voce ai giovani, consentendo loro di conoscere, discutere e proporre proprie considerazioni sugli atti europei esaminati dalla 1^o Commissione consiliare nell'ambito della fase ascendente del diritto europeo.

Sulla piattaforma PEOSchool 228 studenti di 8 Istituti superiori umbri ed un Liceo del Lazio, si sono confrontati sul programma di lavoro della Commissione europea, nella convinzione che un maggiore scambio e una maggiore condivisione delle esperienze possa avere una ricaduta positiva sul processo formativo dei giovani e sulla promozione di una più profonda coscienza europea.

La votazione effettuata con metodo Schulze si è conclusa sabato 3 marzo con un vincitore.

Le Osservazioni presentate nella piattaforma sono state in tutto 17.

Gli studenti hanno discusso di globalizzazione, economia circolare, fragilità del territorio, Brexit, occupazione giovanile, istruzione, migrazioni, violenza sui minori, femminicidio, turismo sostenibile.

Sinteticamente le osservazioni degli studenti presentate durante l'audizione del 14 marzo afferiscono a sei ambiti principali:

1) Libertà d'espressione in un mercato unico digitale

2) L'Europa dei giovani

3) Una Unione economica sostenibile

4) Un Mediterraneo Coeso

5) L'Europa a 27 riunita in una sola voce

6) Diritto alla vita e all'autodeterminazione, proposta risultata vincitrice.

Grazie per l'attenzione



**Servizio Studi , Valutazione delle
politiche e Organizzazione**